



COMUNE DI VERZUOLO

Piazza Martiri della Libertà, 1
12039 Verzuolo (Cuneo)
Cod. Fisc. 85000850041 - P. Iva 00308170042
verzuolo@cert.ruparpiemonte.it
sindaco@comune.verzuolo.cn.it

Area amministrativa e socio assistenziale
Tel. 0175 255110 - Fax 0175 255119

Area amministrativa demografica
Tel. 0175 255151 - Fax 0175 255154

Area amministrativa contabile
Tel. 0175 255121 - Fax 0175 255173

Area tecnica
Tel. 0175 255141 - Fax 0175 255134

Area di vigilanza commercio e attività produttive
Tel. 0175 255162 - Fax 0175 255169

LEGGE 190/2014

ART. 1 COMMI 611/612

RELAZIONE TECNICA E PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE

Verzuolo, 30 marzo 2015

F.to IL SINDACO
Panero Giovanni Carlo

RELAZIONE TECNICA

La Legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015) dispone all'art. 1 commi 611/612 l'obbligo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute e la definizione ed approvazione, entro il 31/03/2015, ad opera del Sindaco, del relativo piano.

Gli obiettivi e le finalità sono contenuti nelle norme ed attengono, sostanzialmente, al conseguimento di risparmi gestionali secondo i concetti di revisione della spesa (Spending review) e al principio del buon andamento dell'azione amministrativa.

Il c. 611, in particolare, traccia alcuni criteri di base a cui ispirare il piano fermo restando che l'intero impianto normativo è strettamente combinato con la Legge 244/2007 (finanziaria 2008) art. 3; da questo combinato discende la riconferma del divieto di costituire società per attività non riconducibili alle finalità istituzionali dell'Ente; soccorre, a riguardo, la delibera del Consiglio Comunale n. 20/2009 con la quale, proprio in ottemperanza alla citata Legge del 2007, aveva determinato:

“1. **Di approvare che le Società:**

- ALPI ACQUE – S.p.A.
 - A.T.L. - AZIENDA TURISTICA LOCALE DEL CUNEESE
 - AFP - AZIENDA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE – SOCIETA' CONSORTILE
 - SPAZIO ARTIGIANI – S.R.L. – Centro servizi artigianali ed imprenditoriali della Valle Varaita –
in quanto gestiscono servizi di interesse generale coerenti con le finalità istituzionali di questo Ente non operano in contrasto con le disposizioni di cui all'art. 3 c. 27 della L.244/2007 e se ne autorizza il mantenimento alla partecipazione da parte di questo Comune.
2. **Di approvare che la Società SITRACI S.p.A. svolge attività estranee alle finalità istituzionali di questo Ente e si dispone il recesso da detta Società e la cessione, entro i termini di legge, delle relative quote di partecipazione ai sensi del comma 29 dell'art.3 della L.244/2007.”**

La descritta situazione riferita alla delibera n. 20/2009 ha avuto nel tempo la seguente evoluzione:

SPAZIO ARTIGIANI – S.R.L. sciolta e liquidata in data 21/07/2010;

SITRACI S.p.A. – fusa per incorporazione nella Società di Gestione Aeroporto di Cuneo – Levaldigi assumendo la denominazione di GEAC S.p.A. dal 01/01/2011. Il Comune di Verzuolo ha esercitato il diritto di recesso provvedendo alla vendita delle quote azionarie possedute in data 23/05/2014.

Il quadro di riferimento, pertanto, del presente documento per questo Ente è il seguente:

1. questo Comune non ha in attività società proprie per le quali occorre adottare le misure previste dalle norme in argomento.

2. questo Comune ha partecipazioni societarie, direttamente o indirettamente possedute, come di seguito analiticamente elencate:

Società	Misura partecipazione	Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione e attività di servizio pubblico svolte
Alpi Acque S.P.A.	0,74%	Gestione servizio acquedotto, fognatura e depurazione. Gestione del servizio di erogazione all'utenza compresa la riscossione dei canoni e delle tariffe dei servizi acquedotto, fognatura e depurazione
Azienda Turistica Locale del Cuneese Valli Alpine e Città d'Arte. Soc. cons. a r.l.	0,54%	Attività di promozione, accoglienza informazione ed assistenza turistica.
Azienda di Formazione Professionale Soc. cons. a r.l.	2,00%	Formazione professionale, orientamento scuola lavoro, attuazione politiche attive del lavoro, inserimento e reinserimento nel mondo del lavoro, attività di ricerca e studio in materia di lavoro.

Per tutte le elencate partecipazioni si richiama il già indicato atto deliberativo del Consiglio Comunale n. 20/2009. Per ogni Società viene disposta specifica scheda tecnica che si allega alla presente relazione.

Si specifica che:

l'A.F.P. SCARL è in partecipazione con TECNOGRANDA;

l'ALPI ACQUE è in partecipazione con AETA Soc. Cons. a r.l. e ALPI AMBIENTE S.r.l..

Sulla scorta della presente relazione tecnica e di quanto acquisito dalle Società Partecipate, si dispone l'allegato piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute che si unisce alla presente.

F.to IL SINDACO
Panero Giovanni Carlo

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE.

A.F.P. LEGGE 190/2014
ART. 1 COMMI 611/612

Apposite informazioni acquisite direttamente dall'Azienda specificano i seguenti dati più significativi:

- Dipendenti al 31/08/2014: 43
- Consulenti esterni al 31/08/2014: 84
- Patrimonio netto 2013/14 € 944.466,00
- Totale utile 2013/14: € 8.104,00
- Gli amministratori della Società non percepiscono compensi, bensì un rimborso spese forfettario pari a € 50,00 per ogni riunione di Consiglio/Assemblea (quantificabili in massimo 6 riunioni annue);
- Nell'anno 2012 la struttura aziendale ha predisposto una significativa riorganizzazione. La Direzione Amministrativa è stata accorpata a quella informatica. In capo alla Direzione Generale sono state accorpate tutte le responsabilità di carattere legale, gestionale e relative alla sicurezza;
- Non sono previste sostituzioni, in caso di congedi per maturazione del diritto alla pensione.

Il panorama come delineato fa ritenere l'utilità delle seguenti osservazioni mirate agli obiettivi che i commi 611 e 612 dell'art. 1 L.190/2014 si prefiggono.

In particolare l'importante numero dei dipendenti induce a concordare sull'assoluta necessità di non procedere ad alcun turn-over; al contempo risulta indispensabile un attento controllo della spesa del personale stesso sotto qualsiasi profilo.

In merito ai consulenti esterni, senza ovviamente entrare nel merito tecnico, appare tuttavia non trascurabile suggerire la rivisitazione delle collegate azioni affinché possa conseguirsi una riduzione dei costi a beneficio dell'intero sistema. Questa voce infatti sembra, quantomeno per numero di consulenti, abbastanza significativa per il peso che la relativa spesa può avere.

La documentazione contabile resa, sicuramente rispondente tecnicamente alle disposizioni normative di riferimento lascia emergere, quali dati più significativi, costi per servizi e costi per il personale che si ritiene siano riferibili proprio alle indicate componenti di personale e consulenti.

In questo contesto si ritiene di utilità verificare, se non già in essere e nei limiti delle vigenti disposizioni, che acquisti di beni e servizi avvengano secondo analoghe procedure di centrali di committenza e/o CONSIP, se e per quanto applicabili, da parte dell'Azienda in argomento.

Sempre con riferimento al comma 611 lett. e) appare significativa la spesa registrata per compensi amministratori e sindaci come da bilancio anno formativo 2013/14 su cui, probabilmente, può essere operata una riflessione.

Analogo ragionamento, probabilmente, può essere disposto anche per le spese di trasferta.

Fermo tutto quanto precede, si ritiene che operazioni di razionalizzazione, con conseguenti risparmi, possano essere verificate, pertanto, sulle indicate poste che si riepilogano come segue:

- Graduale riduzione spese di personale;
- Riduzione spese per consulenti esterni;
- Acquisizione beni e servizi con modalità riconducibili alle centrali di committenza e/o CONSIP, se e per quanto possibile;
- Rivisitazione spesa per compensi amministratori e sindaci anche con riferimento ai rimborsi;
- Rivisitazione spese di trasferte.

Le presenti argomentazioni sono estese anche alla “TECNOGRANDA” di cui l’A.F.P. detiene partecipazioni sociali.

Un aspetto si ritiene, inoltre, di fondamentale importanza e, come tale, da segnalare con riferimento alla lettera b) del c.611 art. 1 L.190/2014 e cioè l’obbligo di mantenere il previsto rapporto amministratori/dipendenti disposto dalla citata lett. b) del c. 611; qualora tale rapporto, nel corso delle verifiche che verranno disposte nel corrente anno, anche ai fini della relazione da rendere entro il 31/03/2016, risultasse violato, non si potrà che disporre l’adozione delle conseguenti misure di competenza di questo Comune dettate proprio dalla citate norme.

Le presenti determinazioni vengono inviate alla A.F.P. per quanto di competenza.

F.to IL SINDACO
Panero Giovanni Carlo

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE.

ALPI ACQUE S.p.A. - LEGGE 190/2014
ART. 1 COMMI 611/612

Apposite informazioni acquisite direttamente dall'Azienda specificano i seguenti dati più significativi:

- Dipendenti al 31/12/2013: 47
- Amministratori al 31/12/2013: 7
- Patrimonio netto: € 4.092.265,00
- Totale utile 2013: € 573.063,00
- Gli organi sociali (Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Revisore, Organo di Vigilanza, Servizi di Consulenza) della Società hanno percepito al 31/12/2013, compensi per un totale annuo di Euro 157.000,00. Con riferimento all'Organo di Controllo si evidenzia che allo stesso risulta anche attribuita l'attività di revisione legale dei conti;
- La voce del costo del personale al 31/12/2013 ammonta ad € 2.140.475,00.

Il panorama come delineato fa ritenere l'utilità delle seguenti osservazioni mirate agli obiettivi che i commi 611 e 612 dell'art. 1 L.190/2014 si prefiggono.

In particolare l'importante numero dei dipendenti induce a rilevare l'assoluta necessità di non procedere ad alcun turn-over; al contempo risulta indispensabile un attento controllo della spesa del personale stesso sotto qualsiasi profilo.

La documentazione contabile resa, sicuramente rispondente tecnicamente alle disposizioni normative di riferimento lascia emergere, quali dati più significativi, costi per servizi e costi per il personale che si ritiene siano riferibili proprio alle indicate componenti di personale e consulenti.

In questo contesto si ritiene di utilità verificare, se non già in essere e nei limiti delle vigenti disposizioni, che acquisti di beni e servizi avvengano secondo analoghe procedure di centrali di committenza e/o CONSIP, se e per quanto applicabili, da parte dell'Azienda in argomento.

Sempre con riferimento al comma 611 lett. e) appare significativa la spesa registrata per compensi amministratori e sindaci come da bilancio anno 2013 su cui, probabilmente, può essere operata una riflessione.

Fermo tutto quanto precede, si ritiene che operazioni di razionalizzazione, con conseguenti risparmi, possano essere verificate, pertanto, sulle indicate poste che si riepilogano come segue:

- Graduale riduzione spese di personale;
- Riduzione spese organi sociali, di vigilanza e per consulenze;
- Acquisizione beni e servizi con modalità riconducibili alle centrali di committenza e/o CONSIP, se e per quanto possibile.

Analoghe determinazioni valgono anche per le Società di partecipazione indiretta AETA Scarl (al 25 % da Alpi Acque S.p.a.) e ALPI AMBIENTE S.r.l. (al 45 % da Alpi Acque S.p.a). Inoltre, per quanto riguarda la Società in perdita si osserva e si rileva la necessità di maggiori e più incisive azioni di razionalizzazione stante il risultato di perdita gestionale e ciò per eliminare, se non già fatto, la perdita stessa ed anche per evitarne il ripetersi.

Un aspetto, si ritiene inoltre, di fondamentale importanza e, come tale, da segnalare con riferimento alla lettera b) del c.611 art. 1 L.190/2014 e cioè l'obbligo di mantenere il previsto rapporto amministratori/dipendenti disposto dalla citata lett. b) del c. 611; qualora tale rapporto, nel corso

delle verifiche che verranno disposte nel corrente anno, anche ai fini della relazione da rendere entro il 31/03/2016, risultasse violato, non si potrà che disporre l'adozione delle conseguenti misure di competenza di questo Comune dettate proprio dalla citate norme.

Le presenti determinazioni vengono inviate alla Alpi Acque Spa per quanto di competenza.

F.to IL SINDACO
Panero Giovanni Carlo

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE.

A.T.L. - LEGGE 190/2014

ART. 1 COMMI 611/612

In base alla documentazione disponibile, consistente in dati di bilancio degli anni 2011/2012/2013 si possono rilevare alcune poste contabili dei costi di produzione che si ritengono più significative e possibile oggetto di razionalizzazione per il conseguimento degli obiettivi delle norme in argomento.

Si individuano i costi per:

- servizi
- godimento di beni di terzi
- salari e stipendi
- oneri diversi di gestione.

Su tali voci contabili, stando anche all'andamento del trend disponibile (2011/2012/2013), si ritiene indispensabile adottare, se non già in essere dal bilancio 2014 di cui non si dispone, le misure necessarie ad invertire il riscontrato crescente andamento dei costi di produzione che si registra nei totali come segue:

Totale costi di produzione	2011	€ 777.829
Totale costi di produzione	2012	€ 797.785
Totale costi di produzione	2013	€ 878.721

In questo contesto significativo appare il forte incremento sul 2013 dei costi per servizi su cui occorre un determinato efficace ed urgente intervento di razionalizzazione con uso di ogni strumento utile tra cui l'adozione, se non ancora in essere, di procedure di acquisto ispirate alla massima concorrenzialità e riconducibili alle logiche delle centrali di committenza e CONSIP.

Un aspetto si ritiene, inoltre, di fondamentale importanza e, come tale, da segnalare con riferimento alla lett. b) del comma 611 dell'art. 1 della L. 190/2014 e cioè l'obbligo di mantenere il previsto rapporto amministratori/dipendenti disposto dalla citata lett. b) del comma 611; qualora tale rapporto, nel corso delle verifiche che verranno disposte nel corrente anno anche ai fini della relazione da rendere entro il 31/03/2016, risultasse violato, non si potrà che disporre l'adozione delle conseguenti misure di competenza di questo Comune dettate proprio dalla citata norma.

Le presenti determinazioni vengono inviate alla ATL per quanto di competenza.

F.to IL SINDACO
Panero Giovanni Carlo

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

In esecuzione ed adempimento delle norme in argomento si definisce il presente piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute che si combina con quanto contenuto nell'allegata relazione tecnica.

Specificatamente, in applicazione dei criteri di cui all'art. 1 comma 611 della L. 190/2014 e sulla scorta di quanto acquisito dalle società partecipate, si analizza:

- a) non sussistono società o partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali,
- b) al riguardo si dà specificazione nelle apposite schede riguardanti le Società.
- c) non sussistono partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) non sussistono società proprie di questo Ente o a cui questo Comune partecipa, eroganti servizi pubblici locali di rilevanza economica, per le quali ricorrono i presupposti per disporne l'aggregazione.
- e) Il contenimento dei costi di funzionamento delle società partecipate da parte di questo Comune è conseguibile con le misure contenute nelle specifiche schede riguardanti:

Società	Misura partecipazione	Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione e attività di servizio pubblico svolte
Alpi Acque S.P.A.	0,74%	Gestione servizio acquedotto, fognatura e depurazione. Gestione del servizio di erogazione all'utenza compresa la riscossione dei canoni e delle tariffe dei servizi acquedotto, fognatura e depurazione
Azienda Turistica Locale del Cuneese Valli Alpine e Città d'Arte. Soc. cons. a r.l.	0,54%	Attività di promozione, accoglienza informazione ed assistenza turistica.
Azienda di Formazione Professionale Soc. cons. a r.l.	2,00%	Formazione professionale, orientamento scuola lavoro, attuazione politiche attive del lavoro, inserimento e reinserimento nel mondo del lavoro, attività di ricerca e studio in materia di lavoro.

allegate alla relazione tecnica.

Altre considerazioni e misure oltre a quelle stabilite dal citato comma 611 non sono necessarie e si ritengono estranee al contesto normativo in argomento, le istituzioni e altre forme aggregative istituzionali quali consorzi tra comuni, Bim, appartenenza all'Istituto Storico della Resistenza ed altro simile che per struttura e regolazione non sembrano assimilabili alle società, pertanto, non sono trattate nel presente documento.

Si dà atto che il presente piano con allegata relazione, verrà trasmesso alla competente sezione della corte dei Conti e pubblicato sul sito comunale ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il presente documento composto da Relazione Tecnica con relativi allegati e Piano di Razionalizzazione è di competenza del sottoscritto Sindaco in forza della Legge 190/2014 Art. 1 c.612 che, per specialità deroga all'art. 42 del D.Lgs. 267/2000.

Tanto si definisce ed approva ai sensi della L. 190/2014 art. 1 commi 611 – 612.

F.to IL SINDACO
Panero Giovanni Carlo

Visto, per quanto di competenza:

F.to Il Segretario Comunale: _____

F.to Il Resp. Serv. Finanziario: _____